

**A CHIOMONTE****Il cantiere Tav in sciopero: «Telt licenzia, operai dimezzati»**

Hanno indetto uno sciopero i lavoratori del cantiere Tav della Maddalena, vicino a Chiomonte. Il motivo della protesta deriverebbe dal fatto che Telt, la società incaricata di costruire e gestire la nuova infrastruttura della tratta Torino-Lione, avrebbe deciso di non realizzare più il passo carrabile all'interno della galleria, i cui scavi sono già stati completati da diversi mesi. I lavoratori hanno fatto sapere che le agitazioni dureranno ad oltranza. «Ci avevano promesso la continuità lavorativa - è stata la denuncia arrivata per boc-

ca del sindacalista della Cgil Stefano Ponzuoli - invece a fine scavo hanno dimezzato il personale e oggi sono rimasti solamente 45 operai mentre tutti gli altri sono stati mandati a casa».

I lavoratori che erano rimasti al cantiere speravano infatti di poter continuare a lavorare almeno fino al maggio 2018, ma la decisione di Telt sembra aver colto tutti di sorpresa.

«Abbiamo terminato gli scavi del cunicolo esplorativo nei tempi previsti - ha aggiunto Ponzuoli - i costi non sono aumentati, il progetto del passo

carrabile era previsto e non capiamo il perché di questa decisione che penalizza, come sempre, gli operai». Quello che chiedono i lavoratori lo spiega sempre il sindacato. «I dipendenti della Venaus scarl - il consorzio che raggruppa le imprese che hanno vinto l'appalto per il cunicolo esplorativo della Maddalena, ndr - vogliono rassicurazioni sul futuro occupazionale; per questo lo sciopero proseguirà fino a quando non avremo risposte certe da Telt».

[l.d.p.]